

# in cammino

AVIGNO | BOBBIATE | CALCINATE DEL PESCE | CAPOLAGO | CARTABBIA | LISSAGO | MASNAGO | VELATE

EDITORIALE

## Oratorio estivo: una comunità che educa

"Bella Fra!" è il titolo dell'Oratorio Estivo 2026, un saluto semplice ma ricco di significato, capace di esprimere amicizia, fiducia e rispetto. È un invito rivolto a tutti i ragazzi a riscoprire il valore della fraternità, delle relazioni vere e di uno stare insieme autentico, in un tempo in cui spesso i rapporti rischiano di diventare superficiali o mediati dalla distanza. In queste due parole si racchiude uno stile: quello di chi accoglie, di chi si fa vicino, di chi riconosce nell'altro un compagno di cammino.

Ispirati alla figura di San Francesco d'Assisi, a 800 anni dalla sua morte, vogliamo lasciarci guidare dal suo stile di vita fatto di semplicità, gioia, accoglienza e attenzione agli altri. La sua testimonianza ci incoraggia a riscoprire la bellezza delle piccole cose, la forza della gentilezza e il valore di uno sguardo capace di vedere il bene in ogni persona. Seguendo il suo esempio, desideriamo vivere un'esperienza che aiuti ciascuno a sentirsi parte di una grande famiglia, dove nessuno è escluso e tutti hanno qualcosa di prezioso da donare. Il tema, proposto dalla Fondazione Oratori Milanesi, ci accompagna in un cammino che invita a guardare il mondo con occhi nuovi, capaci di riconoscere nell'altro non uno sconosciuto, ma un fratello. È un percorso che educa all'empatia, all'ascolto e alla condivisione, aiutando bambini e ragazzi a costruire relazioni autentiche e significative. Il sottotitolo "Guardate a Lui e sarete



raggianti" ci orienta verso il cuore della proposta: è nell'incontro con il Signore che nasce una gioia vera, profonda, che illumina la vita quotidiana e trasforma le relazioni rendendole più sincere, libere e piene.

L'Oratorio Estivo non è soltanto un tempo di giochi, attività e divertimento, ma una vera esperienza educativa cristiana che accompagna bambini e ragazzi in un percorso di crescita umana e spirituale. Attraverso laboratori, momenti di preghiera, giochi di squadra e attività condivise, ciascuno può scoprire i

propri talenti, imparare a collaborare con gli altri e sperimentare la bellezza del vivere insieme. È un'occasione preziosa per crescere non solo come singoli, ma anche come comunità, imparando il valore del rispetto, della responsabilità e del dono reciproco.

Tutto questo è reso possibile grazie al valore fondamentale del volontariato: animatori, educatori e adulti che, con generosità e passione, mettono a disposizione tempo ed energie per creare un ambiente accogliente e ricco di significato. Il loro servizio, spesso silenzioso ma indispensabile, è segno concreto di una comunità viva che si prende cura dei più giovani. È proprio questo impegno gratuito a sostenere l'oratorio e a rendere concreta una realtà che educa, accompagna e testimonia ogni giorno lo stile del Vangelo, diventando un punto di riferimento importante per tante famiglie e per il territorio.

VITA DELLA COMUNITÀ

## Appuntamenti della Settimana

### Martedì 21 Aprile, 21:00, Cripta di Masnago,

Presentazione del libro "Amare la politica. Democrazia, cittadinanza, partecipazione".  
Relatori: Gianni Borsa, giornalista accreditato presso il Parlamento Europeo e Guido Formigoni, Docente di storia contemporaneo all'Università IULM di Milano.

### Mercoledì 22 Aprile, 15:00, Cripta di Masnago,

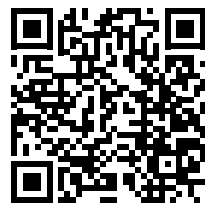
Il Grappolo: "L'armata perduta del re Cambise". Scoperta archeologica dei fratelli Castiglioni.  
Relatore Marco Castiglioni.

### Domenica 26 aprile, ore 15:30, Avigno

Giornata della Comunità.

## Sante Messe della comunità

Per conoscere tutte le messe nelle 8 chiese della Comunità Pastorale MAMI basta inquadrare il Qrcode



ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE

## Appuntamenti per i ragazzi

### Sabato 25 aprile, 18:00,

Oratorio di Masnago,  
Incontro Preado



ORATORIO ESTIVO

## Vi aspettiamo a braccia aperte... pronti a dire: Bella Fra!

### INCLUSIONE E ATTENZIONE AL PROSSIMO

L'Oratorio Estivo 2026 continua a scommettere sull'inclusione. Grazie al sostegno del Comune di Varese e alla collaborazione con le cooperative, saranno presenti figure professionali per accompagnare bambini e ragazzi con disabilità lungo tutto il percorso. Accoglieremo inoltre i ragazzi che vivono situazioni di fragilità economica, in collaborazione con il Comune di Varese e la Caritas, perché nessuno resti escluso da questa esperienza di amicizia e crescita.

### ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI: UN'UNICA FAMIGLIA

Anche quest'anno proponiamo una struttura che favorisca relazioni autentiche:

- **I ragazzi dalla 5<sup>a</sup> elementare alla 3<sup>a</sup> media** vivranno un'esperienza unificata presso l'oratorio di Avigno, in continuità con il cammino dei preadolescenti.
- **I bambini dalla 1<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> elementare** saranno suddivisi tra Masnago (zona Nord) e Bobbiate/Calcinato (zona Sud).

Questa scelta nasce dal desiderio di costruire legami, rafforzare il senso di comunità e vivere un'esperienza davvero condivisa tra le diverse parrocchie.

### RIUNIONE DI PRESENTAZIONE

Per tutte le famiglie interessate, ci sarà un incontro di presentazione dell'Oratorio Estivo il giorno martedì **5 maggio alle ore 21:00, presso l'oratorio di Masnago**. Sarà un momento importante per conoscere il progetto, l'organizzazione, le novità e per rispondere a tutte le domande.

**Bella Fra... chi camminerà con noi?** Siamo pronti a scoprirlo insieme! Come San Francesco, impareremo che ogni incontro è un dono, che ogni relazione è una ricchezza e che la vera gioia nasce quando viviamo da fratelli.

DA NAIROBI

## Cari amici, come state....?

Io sto bene. Certamente un primo pensiero va al caro don Peppino, per il quale prego e sono certo che sta accompagnando tutti noi dal cielo. Sono anche grato di averlo potuto visitare quando sono passato dall'Italia a inizio Febbraio. Era già in ospedale ma siamo riusciti ad avere un breve dialogo.

Desidero raccontarvi un po' come sta andando il mio rientro nella caotica Nairobi. Infatti, a inizio gennaio **ho finito il mio periodo nella savana ad Ol Moran** e sono tornato nella nostra missione nel quartiere di Kahawa Sukari. Ho iniziato (finalmente) a prendere la responsabilità di certi incarichi, dato che il "periodo di preparazione" per lo swahili e un po' di cultura del posto è finito. **Una buona parte del mio tempo la dedico in parrocchia, aiutando don Mimmo, il parroco**, in diversi ambiti. Ad esempio, coordino i catechismi che si svolgono il sabato e la domenica. Ho anche la possibilità di insegnare in una classe del primo anno della prima comunione.

Oltre al catechismo **vado a visitare i malati**. Come mi era capitato anche ad Ol Moran, ciò mi permette di venire a più stretto contatto con la gente e anche le loro sofferenze o fatiche. Gli anziani che vado a trovare sono sempre molto grati e, per questo mi offrono spesso il chai (tè infuso nel latte) ed è difficile rifiutare. La loro gratitudine si esprime anche in altri modi, ad esempio, una signora mi ringrazia benedicendomi secondo l'usanza della sua tribù che consiste nel prendere la mia mano e sputarci sopra (per fortuna non tutti mi benedicono...).

**Un giorno a settimana insegno religione nella scuola Urafiki**, che è stata fondata circa 20 anni fa dalla Fraternità san Carlo. Insegno dalla prima alla terza elementare e ho anche due classi di nona (ossia l'ultimo anno di medie). Alle elementari è molto bello perché i bambini sono molto semplici e sempre desiderosi di imparare. Ad esempio, in una lezione ho chiesto "siete contenti di essere al mondo?" e la risposta immediata è stata all'unisono "Siiiiiii!". Con i ragazzi di nona questa risposta non è così facile ottenerla ma è bello iniziare ad intercettare qualche loro domanda profonda. Un ultimo ambito del quale mi occupo sono **gli studenti universitari, assieme a don Daniele. Io seguo in particolare un gruppetto di una decina di studenti di un'università non molto distante da dove abitiamo**. Mi stupisce che la maggior parte di loro li ho conosciuti a partire da gennaio ma è già iniziata un'amicizia. Nel fine settimana delle Palme, abbiamo fatto gli esercizi spirituali in un centro per ritiri a due ore e mezzo da Nairobi, in mezzo a coltivazioni di caffè. Oltre alle meditazioni, siamo andati a visitare i luoghi dove ha svolto la sua missione una delle prime suore che ha evangelizzato quella zona negli anni '20, Beata Irene Stefani. È stato bello notare che nel viaggio d'andata i ragazzi stavano ognuno per conto proprio, un po' indifferenti l'uno

con l'altro, poi col passare del tempo hanno iniziato a conoscere i nuovi o a conoscersi tra di loro, essendo di diverse università.

Anche qua abbiamo cominciato con la celebrazione del Triduo, con tempi distesi, come è tipico africano. Ad esempio, il venerdì santo è cominciato alle 11 con la via Crucis per le vie del quartiere ed è terminata alle 14. Poi un'ora di confessioni fino alla celebrazione dell'adorazione della croce, due ore e mezza. Sono giorni molto intensi ma allo stesso tempo è bello spendersi per questa gente. Accompagnamoci nella preghiera.

**Don Tommaso**



GIORNATA DELLA COMUNITÀ

**26 APRILE 2026**

**Chi siamo** prima  
di cosa sappiamo fare.  
**Educare alla vita.**

ORE **15.30** ORATORIO DI AVIGNO  
RELATORE **MONS. LUCA BRESSAN**

*Vicario Episcopale per la Cultura  
della Diocesi di Milano*



**PER I PIÙ PICCOLI**

animazione con giochi in oratorio  
in contemporanea all'incontro



COMUNITÀ PASTORALE

*Maria* Madre Immacolata